

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2380 del 05/05/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO, STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO, 10, FRAZ. SAN POLO, RICHIESTA DALLA DITTA "PIACENTINA S.R.L.", PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI "CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI INSCATOLATI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2509 del 05/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno cinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO, STRADA PROVINCIALE PER PODENZANO, 10, FRAZ. SAN POLO, RICHIESTA DALLA DITTA "PIACENTINA S.R.L.", PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI "CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI INSCATOLATI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 17602 del 01/12/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 212927 in pari data – pratica Sinadoc 37414/2025 - presentata dal procuratore della ditta "PIACENTINA S.R.L." (P.IVA/C.F. 01382560330), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "confezionamento e spedizione di prodotti alimentari inscatolati" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Podenzano, Strada Provinciale per Podenzano n. 10, Fraz. San Polo, (che è anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, per lo scarico S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure";

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpaee, P85008/ER Rev. 5 del

18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 D.P.R. 59/2013, questo Servizio, con nota prot. n. 228739 del 22/12/2025, ha richiesto la documentazione a completamento e perfezionamento;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 1604 del 07/01/2026 è pervenuta, da parte della ditta, la richiesta di proroga per la presentazione della documentazione a completamento e perfezionamento;
- con nota prot. n. 5281 del 13/01/2026 è stata comunicata la concessione della proroga per la presentazione della documentazione a completamento e perfezionamento;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 14254 del 26/01/2026 è stata acquisita la documentazione a completamento e perfezionamento prodotta dalla ditta;
- con nota prot. n. 30455 del 17/02/2026, questo Servizio ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, chiedendo contestualmente la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 35039 del 24/02/2026, come rettificata con nota prot. ARPAE n. 36198 del 25/02/2026, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;
- con nota prot. n. 49438 del 17/03/2026 è stato richiesto al Comune di Podenzano, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure";

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai fini dell'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Autorizzazione n. 01/2026 del 09/04/2026 (trasmessa con nota prot. n. 3825 del 09/04/2026, assunta al prot. ARPAE n. 65342 del 10/04/2026), rilasciata dal Comune di Podenzano per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure", nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza con il parere di seguito riportato;
- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure", rilasciato dal Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza con nota prot. n. 62138 del 03/04/2026;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025-1091246, in base alle quali *"gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215- 216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE."*

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "PIACENTINA S.R.L." (P.IVA/C.F. 01382560330), per lo svolgimento dell'attività di "confezionamento e spedizione di prodotti alimentari inscatolati" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Podenzano, Strada Provinciale per Podenzano n. 10, Fraz. San Polo, (che è anche sede legale), e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni

ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "PIACENTINA S.R.L." (P.IVA/C.F. 01382560330), per lo svolgimento dell'attività di "confezionamento e spedizione di prodotti alimentari inscatolati" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Podenzano, Strada Provinciale per Podenzano n. 10, Fraz. San Polo, (che è anche sede legale), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a), DPR 59/2013 - <i>autorizzazione</i> per lo scarico S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene al titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicati che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1 - Autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure";

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1)

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 37414-25 (Attività istruttoria n. 11 del 29/04/2026)
PIACENTINA S.R.L. (C.F./P.IVA 01382560330) – Attività di confezionamento e spedizione di prodotti alimentari inscatolati - Stabilimento sito in Comune di Podenzano, Strada Provinciale per Podenzano, 10.
DESCRIZIONE
Dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici del fabbricato che generano un carico di 18 A.E. e vengono trattate da un sistema costituito da n° 3 degrassatori, n° 3 fosse Imhoff e n° 3 filtri percolatori anaerobici (aventi una potenzialità di trattamento complessiva pari a 35 A.E.). Lo scarico di acque reflue domestiche in uscita dai sistemi di trattamento recapita, unitamente alle acque meteoriche (di copertura e di dilavamento piazzali) dell'insediamento, nel corpo idrico "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure".
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso senza nome" confluyente nel "Torrente Nure"</u> si impartiscono le seguenti prescrizioni :
<ul style="list-style-type: none">a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali di tutti i componenti dell'impianto di trattamento e depurazione (pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtri percolatori) devono risultare conformi a quanto previsto ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003 e dalle Linee Guida di ARPAE Emilia Romagna;c) il pozzetto di controllo posto prima della immissione dei reflui domestici nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti;d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento di tutti i manufatti dell'impianto di trattamento e depurazione. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff nonché, almeno una volta all'anno, il controlavaggio dei filtri percolatori. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;e) le condotte interne all'insediamento atte al convogliamento delle acque reflue, dovranno essere periodicamente controllate e tenute in buona efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione;f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Podenzano e all'ARPAE (SAE e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;h) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Podenzano e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Acque reflue domestiche e acque meteoriche – Planimetria di calcolo integrativa dello stato di progetto – Revisione n° 1 del 20/01/2026" trasmessa con le integrazioni pervenute il 24/02/2026 prot. ARPAE n. 35039.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.